



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO COMPRENSIVO PERTINI2



A CURA DELLA COMMISSIONE PER IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
Giulia Bonacini – Stefania Chierici – Annamaria Fontanesi – Angela Malagoli - Annalisa Rodomonti – Valeria Zucchi

Sommario

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA	2
Premessa	2
I TEMI DELL'EDUCAZIONE CIVICA	3
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	3
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	3
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	3
STRUMENTI E METODOLOGIE	5
ORARIO	5
EDUCAZIONE CIVICA E SCUOLA	6
MODELLO DI CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA	6
VALUTAZIONE	10
LA RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA	10

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Il significato dell'espressione "educazione civica" è spiegato nel DPR 585/1958 con cui, per la prima volta, l'insegnamento di questa disciplina veniva introdotto nelle scuole.

Con il primo termine, "educazione", si fa riferimento a una fondamentale finalità della scuola; con il secondo termine, "civica", il fine della formazione scolastica viene orientato alla vita sociale, giuridica e politica, verso cioè i principi che reggono la collettività e le forme nelle quali essa si concretizza. L'educazione civica è l'educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.

Nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 è stato introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Secondo quanto annunciato dal MIUR, infatti a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'educazione civica entra nel curriculum di ogni ordine scolastico come disciplina autonoma, in base alla Legge 20 agosto 2019 n. 92.

I TEMI DELL'EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale-artistico e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile;
- educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie e dell'interazione in ambienti digitali;

- adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale in ambito digitale;
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
- essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nell'articolo 7 della Legge 92 del 2019 è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

Le ultime Indicazioni richiamano poi con decisione **l'aspetto trasversale dell'insegnamento**, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività”.

STRUMENTI E METODOLOGIE

Verranno privilegiate le lezioni dialogate, le attività di ricerca, le discussioni guidate. I materiali delle lezioni verranno anche condivisi sulla classroom e sul registro elettronico per consentirne anche la fruizione domestica. In caso fosse necessario sostituire le lezioni in presenza con la didattica a distanza rimarrà utilizzata principalmente classroom per l'organizzazione delle lezioni sia in modalità sincrona (attraverso meet) che asincrona, le g-suite di google e il registro elettronico Nuvola. I Drive di istituto continueranno a fungere da repository di materiale didattico.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consentirà di riprendere la costruzione dei percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, che diventa *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Verranno pertanto utilizzate metodologie come *didattica breve*, *apprendimento cooperativo*, *flipped classroom*, *debate*.

ORARIO

L'insegnamento della disciplina si articola in almeno 33 ore annuali. Le ore dedicate alla "nuova" materia non sono aggiuntive, ma devono essere ricavate all'interno del monte ore annuale delle singole discipline. Dall'ancoraggio dell'educazione civica a ogni materia del curriculum scolastico si evince che questo insegnamento deve essere concepito come una necessaria implementazione del percorso formativo di ciascuna disciplina. Le ore dedicate all'educazione civica si possono svolgere

- nella forma della lezione in classe con opportune modalità e strategie
- o attraverso attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, ricorrendo secondo necessità ad approcci La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

EDUCAZIONE CIVICA E SCUOLA

La scuola è un contesto particolarmente adatto all'insegnamento dell'educazione civica perché gli studenti sono portati naturalmente all'esercizio delle competenze di cittadinanza attraverso l'applicazione dei regolamenti di istituto, il rispetto del Patto di corresponsabilità, il contatto con lo Stato, le pratiche di inclusione, la relazione educativa, l'interazione tra pari e con gli adulti, la partecipazione ad attività collettive che richiedono il raggiungimento di uno scopo comune, la costruzione e valorizzazione di esperienze formative, le pratiche di socializzazione, l'assunzione di comportamenti per adempiere ai doveri richiesti. Sono tutti fattori insiti nella scuola che innegabilmente portano allo sviluppo del senso di cittadinanza.

I docenti devono sentire la responsabilità loro conferita di contribuire in modo significativo alla crescita degli studenti come cittadini del mondo globale. L'articolo 4 della legge individua come perno dell'insegnamento a scuola dell'educazione civica la nostra Costituzione, perché la sua conoscenza, si legge, serve a sviluppare «competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà».

MODELLO DI CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA				
Nuclei tematici	Competenze di cittadinanza certificate in uscita dalla scuola del primo ciclo	Fine Infanzia	Fine Primaria	Fine Secondaria di I grado
Costituzione e Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere semplici regole del vivere comune• Saper formulare	<ul style="list-style-type: none">• Approcciare alcune norme del codice stradale• Acquisire la	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la Costituzione• Conoscere gli organi di governo nazionali e internazionali

	<p>un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. • Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo 	<p>domande per capire il significato di ciò che è intorno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le diversità culturali • Riflettere sulle conseguenze delle azioni • Riconoscere ed esprimere emozioni 	<p>consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con gli altri per raggiungere uno scopo comune • Essere educati alla democrazia, al radicamento dei valori civili, all'etica della responsabilità individuale e collettiva come fondamento dei bisogni fondamentali dei cittadini • Imparare a evitare e gestire le situazioni di conflitto 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la storia della bandiera e dell'inno nazionale • Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri • Essere educati alla legalità • Valorizzare la cultura del rispetto • Acquisire la capacità di riflettere criticamente • Interiorizzare il valore dell'empatia • Lavorare con gli altri in modo efficace • Saper comunicare costruttivamente • Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi
Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente • Conoscere i concetti di amicizia, pace, collaborazione, lealtà • Formazione iniziale in 	<ul style="list-style-type: none"> • Agire per la salvaguardia dell'ambiente • Riconoscere nelle proprie competenze qualcosa che può 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile • Avere una formazione in materia di educazione ambientale

	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri • Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. • Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. • Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. • Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede 	<p>materia di sicurezza: come comportarsi in alcuni casi di emergenza</p>	<p>essere di aiuto agli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza • Riconoscere il bisogno dell'altro • Capire il ruolo della Protezione civile e cogliere l'importanza del soccorso per salvare vite umane • Incentivare le buone pratiche tra cui l'uso consapevole della raccolta differenziata • Comprendere la differenza tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero • Avere un approccio consapevole e positivo verso il cibo senza spreco • Usare in modo consapevole le risorse • Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico • Acquisire 	<p>e allo sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere una formazione di base in materia di Protezione civile • Avere una formazione in materia di educazione stradale, alla salute, al volontariato, alla cittadinanza attiva e al rispetto degli animali e dell'ambiente • Adottare uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo • Partecipare in modo costruttivo alle attività collettive • Rispettare il patrimonio culturale, artistico e ambientale • Lavorare con gli altri in modo efficace e rispettoso • Saper comunicare costruttivamente
--	---	---	--	--

			<p>comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere educati alla tutela e alla consapevolezza del rispetto del patrimonio ambientale, culturale e artistico del proprio territorio • Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento 	
Cittadinanza Digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale riconoscere, rispettare e proteggere l'identità digitale propria e altrui • Conoscere gli elementi fondamentali della privacy prevenire atti di cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere una formazione in materia di cittadinanza digitale • Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; • Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e

				l'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
--	--	--	--	---

VALUTAZIONE

In quanto materia curricolare l'educazione civica, richiede una valutazione periodica e finale al pari delle altre materie che già compaiono sul documento di valutazione degli alunni italiani.

LA RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

La rubrica di valutazione è uno strumento adeguato e funzionale a quanto indicato nei documenti ministeriali sulla gestione del momento valutativo.

L'utilità di uno strumento di questo tipo consiste prevalentemente nella possibilità che offre di condividere tra i docenti i criteri di valutazione. Le dimensioni di competenza proposte risultano, infatti, comuni a tutti i percorsi attraverso cui può essere effettuato l'insegnamento dell'educazione civica, fermo restando che di volta in volta i docenti possono selezionare all'interno della rubrica le dimensioni che interessano di più ai fini della valutazione, secondo quanto indicato. I docenti possono barrare per ogni dimensione di competenza gli indicatori che, secondo loro, descrivono meglio il livello della prestazione dello studente e al termine fare una media dei vari livelli contrassegnati per arrivare alla valutazione da attribuire.

EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE

Competenze chiave di riferimento: Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Dimensioni di competenza	Livello avanzato (10-9)	Livello intermedio (8-7)	Livello base (6)	Livello iniziale (5)
---------------------------------	-------------------------	--------------------------	------------------	----------------------

<p>Approccio alle tematiche di cittadinanza</p>	<p>Pone domande significative sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e per approfondire ciò di cui si sta occupando.</p>	<p>Pone domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro</p>	<p>Non pone domande sugli aspetti dell'argomento trattato che non ha capito.</p>	<p>È poco interessato all'argomento trattato</p>
<p>Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza</p>	<p>Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo.</p>	<p>Mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...), ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori.</p>	<p>Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.</p>	<p>Se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.</p>

Azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile	Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni a una cittadinanza responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; rispetta le regole; partecipa attivamente alla vita di classe; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto...).	Quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi
--	---	---	--	---

Pensiero critico	Mostra capacità di problem solving; prende decisioni dopo aver riflettuto; si mostra capace di interpretare le situazioni; riflette su sé stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità	Mostra una discreta capacità di problem solving; prende decisioni non sempre a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista, talvolta non si impegna nel comprendere quello degli altri.	Individua semplici soluzioni in situazione note e non sempre pensa alle conseguenze; ha bisogno di conferme per prendere decisioni; affronta le novità con l'aiuto degli altri; esprime non sempre in modo adeguato il suo punto di vista, spesso non accetta il punto di vista degli altri.	Fatica a individuare soluzioni se non è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli altri
-------------------------	--	---	--	---

<p>La relazione con gli altri</p>	<p>Lavora in gruppo in modo costruttivo; si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; è tollerante; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.</p>	<p>Lavora volentieri in gruppo; sa comunicare in modo abbastanza efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.</p>	<p>Nel lavoro di gruppo è esecutivo; comunica in modo semplice e non sempre chiaro; è selettivo quando deve relazionarsi.</p>	<p>Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se è sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista.</p>
<p>Attività</p>	<p>Svolge in modo completo, corretto e approfondito il lavoro assegnato nei tempi stabiliti.</p>	<p>Svolge in modo completo e corretto la maggior parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti.</p>	<p>Svolge in modo corretto solo le attività più semplici, non sempre rispetta i tempi.</p>	<p>È bisognoso di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato.</p>

Cittadinanza digitale	Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della Rete.	Applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza; non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.
------------------------------	--	---	--	--